

→ **Il giovane vincitore** festeggia, mentre cresce la tensione tra gli avversari→ **Borsellino** aspetta la verifica, Leoluca Orlando dice: «Resta lei la candidata»

Ferrandelli per 148 voti È scontro tra riconteggi e accuse di brogli

Per un pugno di voti vince il candidato cacciato da Idv e sostenuto da Lumia e Cracolici. Rita Borsellino: «Aspetto la proclamazione ufficiale dei risultati». Bufera su Faraone per un servizio di Strscia la notizia.

JOLANDA BUFALINI

jbufalini@unita.it

Lacrime di rabbia, lacrime di gioia, per un pugno di voti. Si piange al comitato di Fabrizio Ferrandelli, in via Roma. E si piange al comitato per Rita Borsellino in via Mariano Stabile. Lo scarico di tensione è lo stesso, il sentimento opposto. Ha vinto con 9945 voti e uno scarto di circa 148 voti, ma potrebbero essere di meno o di più, perché la proclamazione del vincitore non è ancora ufficiale e, mentre scriviamo, va avanti l'esame dei verbali. In via Roma, di fronte alle stanze di Ferrandelli, c'è il comitato di Davide Faraone, posizionatosi nelle primarie palermitane come terzo classificato. Ma lì l'atmosfera è più tranquilla, il candidato è andato a riposare, arriva sul tardi.

La sala del comitato di Ferrandelli, il giovane bancario, che ha sfidato Rita Borsellino suscitando le ire di Leoluca Orlando, è gremita, tanto che si deve chiedere ospitalità al piano di sotto. Passa Giuseppe Lumia, uno degli sponsor politici del Pd, c'è Sonia Alfano, Idv, e insieme a Rosario Crocetta, sostenitrice del giovane cacciato dal partito. «Abbiamo cominciato a credere al risultato intorno alle 23», racconta Antonello Antinori, dello staff di Antonello Cracolici, «quando c'erano 600 voti di stacco». Ma non erano ancora arrivati i voti di piazza Campolo (dove le operazioni di voto si sono bloccate per un black out), Politeama, Zisa, Europa, gazebo centrali e molto numerosi do-

ve certamente Rita Borsellino è forte. E infatti, intorno a mezzanotte c'è stata la rimonta della candidata sostenuta da Bersani, Vendola e Di Pietro. Ma il distacco non è stato colmato, per un pugno di voti. Sui quali, ora, passa la lente di ingrandimento della commissione elettorale: è la verifica dei verbali, mentre la racconta - spiegano al comitato del vincitore - si fa se ci sono ricorsi.

Dal comitato di Ferrandelli si riversano in piazza Rivoluzione, a festeggiare, è una zona di ritrovo di giovani. E poi in via Bentivegna, sede del Pd e del comitato per le primarie. Ferrandelli: «Per ringraziare del lavoro che stavano svolgendo». Racconta Sonia Alfano: «Li abbia-

Orlando: «Fatti gravi»
Per il portavoce Idv
il risultato delle
primarie è inquinato

mo trovati coscienti del risultato».

L'esponente Idv ha chiamato di prima mattina Antonio Di Pietro, che è in ospedale a Bergamo con una vertebra incrinata. «Il presidente Idv - dice la parlamentare europea - mi ha detto che ora bisogna fare quadrato intorno a Fabrizio».

Le primarie palermitane aprono la resa dei conti nei partiti della coalizione, in Idv, dove Sonia Alfano sollecita una riflessione: «Negli altri paesi chi sbaglia si dimette» e il riferimento esplicito è a Leoluca Orlando: «C'è stato snobismo, come partito avevamo un candidato vincente, come a Napoli, e lo abbiamo cacciato». E resa dei conti anche nel Pd isolano. Antonello Cracolici fa di buon'ora una conferenza stampa: «Non sono un tagliatore di teste ma spero che Giuseppe Lupo (il segretario regionale) prenda atto». È convocata per l'11 marzo l'assemblea del partito che ha all'ordine del giorno

la sfiducia al segretario. Cracolici: «Spero che non si debba arrivare a quella data».

Ma più passano le ore più si addensano nubi sulle primarie. Orlando: «Noi non ci stiamo all'allargamento del centro sinistra a Lombardo e Udc. La stracciamo noi la foto di Vasto». E: «Noi comunque sosteniamo fino alla fine Rita Borsellino». Preludio a un ticket che non riconosce il risultato delle primarie.

Rita Borsellino però tace e si attiene alla linea tracciata di buona mattina: «aspetta e rispetta il lavoro di verifica sulle schede elettorali». E di rispetto del risultato parla anche il segretario del Partito democratico Pier Luigi Bersani.

Domenica, mentre si votava, alcuni episodi di sospetto voto di scambio erano stati denunciati, la Digos è intervenuta nel quartiere popolare dello Zen, dove una donna dava un euro alle persone per spingere a iscriversi (pagando l'obolo) e votare. Anche «Striscia la notizia» ha filmato un episodio sospetto, che riguarderebbe sostenitori di Davide Faraone, si promette lavoro attraverso la cooperativa «Migliore». La cosa è tale da suscitare l'immediata reazione del responsabile dell'organizzazione del Pd Stumpo: «Gli organi di garanzia devono prendere provvedimenti immediati e inequivocabili». Pippo Russo, Idv Sicilia, ha chiesto l'acquisizione del filmato alla commissione di garanzia.

Fatti gravi che però non dovrebbero inficiare il risultato generale di una votazione che ha visto la partecipazione di 30.000 persone. Poco dopo la chiusura delle urne, domenica sera, Enzo Napoli, coordinatore dell'esecutivo regionale del Pd aveva dichiarato: «Le primarie si sono svolte regolarmente» e si esclude «qualsiasi tipo d'infiltrazione, soprattutto di tipo malavitoso». Intanto la verifica dei voti continua. E tiene con il fiato sospeso. ♦



Ferrandelli festeggiato dopo il successo

Lombardo più forte nel duello con Casini

«Se a Palermo va come deve andare, parte la grande scomposizione dei poli attuali». Pareva che una settimana fa, pronunciando queste parole, Raffaele Lombardo, leader dell'Mpa, parlasse solo del voto di primavera. All'indomani della vittoria di Ferrandelli, tuttavia, le sue parole si rivelano come una previsione a brevissimo termine. Vale a dire: oltre allo scompiglio massimo del centrosinistra, riflessi di non poco conto anche nel sistema di forze del Terzo polo e del centrodestra,